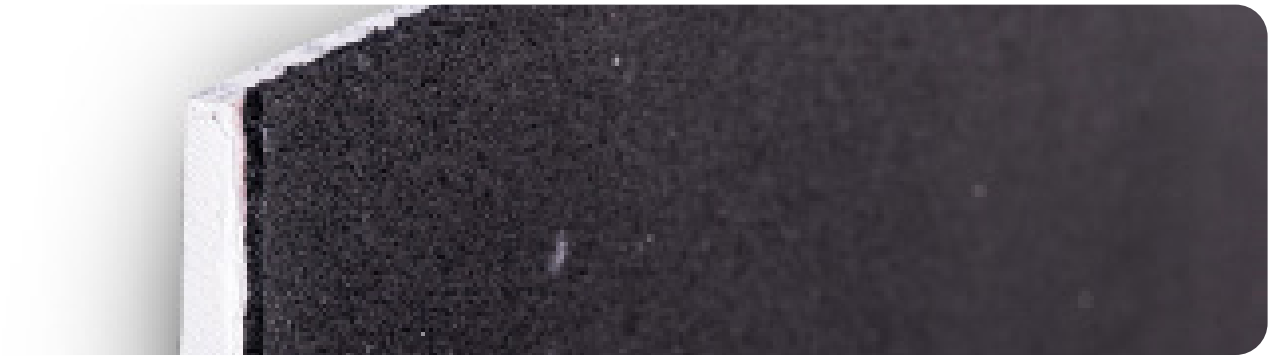


Linea Parete Cartongesso

PHONOPRILL

Lastra certificata per contropareti e controsoffitti fonoisolanti

VANTAGGI

- Fonoisolante ed antivibrante in un unico prodotto
- Alto abbattimento acustico
- Ottima lavorabilità
- Adatto sia per pareti che per soffitto

EPD®
S-P-05239
CPC 416

DESCRIZIONE

Prodotto composto da una lastra in cartongesso accoppiata ad uno strato smorzante fonoisolante costituito da una miscela di gomme sintetiche provenienti da riciclo.
Il pannello si applica su orditura metallica oppure, in alcuni casi, direttamente mediante apposito collante.
Il potere fonoisolante di pareti, contropareti e controsoffitti può essere aumentato ed ottimizzato accoppianod la lastra PHONOPRILL con lastra MICROGIPS PLUS.

DIMENSIONI

Spessore	mm	12,5 + 5 mm	15 + 5 mm
Formato	Pannello	1,20 x 2 m	1,20 x 2 m
Confezione	Bancale	72 mq	72 mq
Peso	Kg/mq	13,0 kg/mq	15,3 kg/mq

DATI TECNICI		12,5 + 5 mm	15 + 5 mm
Abbattimento acustico	UNI EN ISO 140/3 UNI EN ISO 717/1	33 dB	33 dB

VOCE DI CAPITOLATO

Sp. 12,5 + 5 mm

L'isolamento acustico delle pareti, contropareti, controsoffitti, verrà realizzato mediante fissaggio meccanico della lastra acustica PHONOPRILL sp. 12,5 + 5 mm,composta da una lastra di cartongesso da 12,5 mm accoppiata ad uno strato in granuli di gomma sp. 5 mm. La lastra ha dimensioni 1,20 x 2 m e possiede un potere fonoisolante Rw=33 dB. Per una ottimizzazione acustica, il sistema dovrà essere racchiuso da un'altra lastra di cartongesso da 12,5 o 15 mm avendo cura di sfalsare le giunzioni rispetto a quelle del Phonoprill. Si procederà poi con la stuccatura di tutti i giunti e la relativa finitura della partizione.

Sp. 15 + 5 mm

L'isolamento acustico delle pareti, contropareti, controsoffitti, verrà realizzato mediante fissaggio meccanico della lastra acustica PHONOPRILL sp. 15 + 5 mm,composta da una lastra di cartongesso da 15 mm accoppiata ad uno strato in granuli di gomma sp. 5 mm. La lastra ha dimensioni 1,20 x 2 m e possiede un potere fonoisolante Rw=33 dB. Per una ottimizzazione acustica, il sistema dovrà essere racchiuso da un'altra lastra di cartongesso da 12,5 o 15 mm avendo cura di sfalsare le giunzioni rispetto a quelle del Phonoprill. Si procederà poi con la stuccatura di tutti i giunti e la relativa finitura della partizione.

DATI MATERIE PRIME

Cartongesso sp. 12,5 mm

Spessore	12,5 mm
Peso unitario	9,3 Kg/mq
Reazione al fuoco	A2-s1,d0
Conduttività termica	0,21 W/mK
Fattore di resistenza al vapore	10/4
Deformazione longitudinale	≤ 2,4 mm
Deformazione trasversale	≤ 1,2 mm

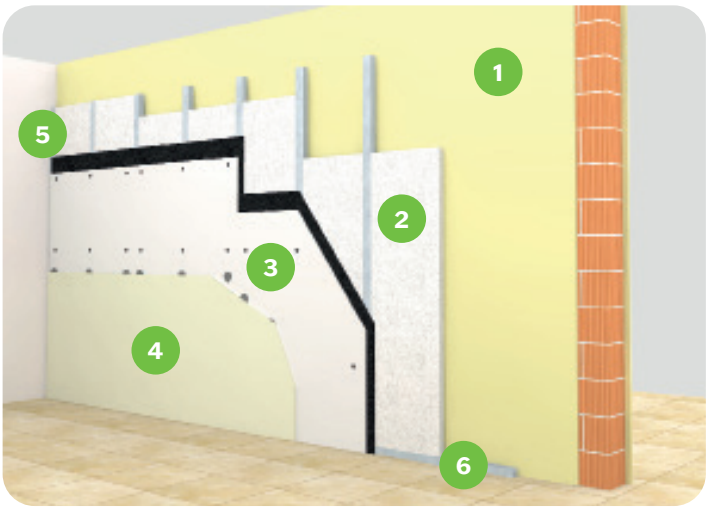
Cartongesso sp. 15 mm

Spessore	15 mm
Peso unitario	11,6 Kg/mq
Reazione al fuoco	A2-s1,d0
Conduttività termica	0,23 W/mK
Fattore di resistenza al vapore	10/4
Deformazione longitudinale	≤ 1,9 mm
Deformazione trasversale	≤ 0,9 mm

Gomma sp. 5 mm

Spessore	5 mm
Densità	680 Kg/mc
Peso unitario	3,4 Kg/mq
Reazione al fuoco	B2
Conduttività termica	0,123 W/mK
Fattore di resistenza al vapore	Permeabile
Allungamento a rottura	61,50 %
Resistenza alla trazione	53 kPa
Temperatura di lavoro	- 30 °C ÷ + 80 °C

SCHEMA DI POSA



STRATIGRAFIA

1 Muratura intonacata esistente di spessore variabile

2 Lastra termo-acustica **POLYWALL**

3 Lastra acustica **PHONOPRILL** su struttura metallica

4 Lastra in cartongesso

5 Fascia **ROTOCELL AD** sul resto del perimetro

6 Fascia di desolarizzazione **POLYPRILL** a terra

FASE 1

Applicare sul solaio a terra l'apposita striscia in eco-gomma **STRISCIA POLYPRILL** e a ridosso del resto dei lati della controparete l'apposita fascia monoadesiva **ROTOCELL AD**, avendo cura di posizionarle in modo da disgiungere sia la struttura metallica sia la lastra finale.

FASE 2

Posare la guida perimetrale sopra alla striscia **POLYPRILL** e sul lato solaio superiore sopra alla fascia **ROTOCELL AD**. Installare i relativi montanti con passo 600 mm, inseriti alle estremità nelle guide orizzontali prima segnalate.

FASE 3

Inserire all'interno dei montanti il pannello fonoassorbente in ecofibra **POLYWALL**, avendo cura di posizionarlo in modo da ricoprire l'intera superficie della parete.

Si consiglia di posizionarlo con maggiore cura nei punti in corrispondenza dei fori necessari per il passaggio di scatole che possano forare la lastra di rivestimento finale.

FASE 4

Avvitare la lastra **PHONOPRILL** con apposite viti fosfatate autoperforanti poste ad interasse 25 cm. La lastra dovrà essere posizionata a contatto della striscia **ROTOCELL AD** e **STRISCIA POLYPRILL.**

Emanuele Bonifazi
Responsabile Direzione Tecnica

SCHEDA SICUREZZA

1. Identificazione del prodotto

Identificazione del prodotto	Phonoprill	
Identificazione della società	POLYMAXITALIA S.r.l.	Via Fusina n° 12 Z.I. - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Italia - Tel. +39 0423 493544

2. Identificazioni di pericolo

	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

3. Misure di primo soccorso

In caso di inalazione	L'inalazione della polvere durante la messa in opera del prodotto può irritare le vie respiratorie, nel caso allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta.
In caso di contatto cutaneo	Non applicabile
In caso di ingestione	Non applicabile

4. Misure antincendio

Mezzi antincendio adeguati	I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio	L'incendio produrrà fumo denso e nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non respirare i fumi e proteggere gli occhi.
Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Informazioni generali	Raffreddare con getti d'acqua i rotoli per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Equipaggiamento	Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

5. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Consultare tutte le misure di sicurezza riportate nelle sezioni 6 e 7. In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.Rimuovere i granuli fuoriusciti dal tappetino, con aspirapolvere o spazzare il pavimento.
Precauzioni ambientali	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali in tal caso avvisare le Autorità competenti.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni indicate.

6. Manipolazione ed immagazzinamento

Precauzioni per la manipolazione sicura	Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare in un luogo fresco e asciutto, si consiglia lo stoccaggio al coperto, protetto dalle precipitazioni.
Usi finali particolari	Informazioni non disponibili.

7. Protezione personale

Parametri di controllo	Controlli dell'esposizione non richiesti
Controlli dell'esposizione	Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Protezioni delle mani	In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione degli occhi	Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).
Protezione respiratoria	Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al disopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e si rimanda allo scenario d'esposizione pertinente, disponibile presso il fornitore/produttore.
Controllo dell'esposizione ambientale	Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

8. Stabilità e reattività

Reattività	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabilità chmica	Il prodotto è stabile alle normali condizioni di impiego e di stoccaggio, evitare il contatto con fiamme libere.
Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Condizioni da evitare	Contatto con fonti di calore, con fiamme libere.
Materiali incompatibili	Informazioni non disponibili.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Anidride carbonica, ossido di carbonio, nero fumo, IPA.

9. Informazioni tossicologiche

	Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

10. Informazioni ecologiche

	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.
Tossicità	Informazioni non disponibili.
Persistenza e degradabilità	Non degradabile.
Potenziale di bioaccumulo	Informazioni non disponibili.
Mobilità nel suolo	Nessuna informazione rilevante conosciuta.
Risultati della valutazione PBT e vPvB	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
Altri effetti avversi	Informazioni non disponibili.

11. Considerazioni sullo smaltimento

	Valutare la possibilità di un recupero del prodotto. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

12. Informazioni sul trasporto

	Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

ATTENZIONE: Le informazioni rilasciate si basano sulle attuali conoscenze e servono a descrivere il prodotto per un utilizzo sicuro. Non rappresentano perciò la garanzia delle proprietà fisiche dei prodotti descritti, né dichiarazione di garanzia sia espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo pratico o di qualsiasi altra natura del prodotto. In nessun caso POLYMAXITALIA può essere ritenuta responsabile per danni di qualsivoglia natura derivanti dall'utilizzo improprio dei materiali delle informazioni contenute in questo documento.